



**Comune di
CAMPOBELLO DI LICATA**



**Relazione Annuale
Maggio 2012- Dicembre 2013**

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO, redatta ai sensi dell'art.17 della legge regionale 7/92 e successive modifiche ed integrazioni

Relazione annuale del Sindaco sul “Programma per l'Amministrazione della Città”

Periodo 05/2012 – 12/2013

GIOVANNI PICONE, Sindaco di Campobello di Licata

Premessa

La presente relazione, da presentare al Consiglio Comunale, è redatta ai sensi dell'art.17 della legge regionale 7/92 e successive modificazioni ed integrazioni e si riferisce allo stato di attuazione del programma elettorale, all'attività svolta dal mese di maggio dell'anno 2012, mese di insediamento dell'Amministrazione Picone, nonché sui fatti particolarmente rilevanti, fino al mese di dicembre dell'anno 2013.

Gli ultimi anni sono stati contraddistinti da una crisi economico-sociale che non ha ancora manifestato pienamente i suoi effetti più drammatici.

Tutto ciò ha influenzato notevolmente la finanza pubblica mettendo a dura prova i bilanci degli Enti Locali e di conseguenza dei cittadini amministrati.

In questo contesto si è insediata l'Amministrazione Comunale Picone, dopo un breve periodo di commissariamento, a seguito della sfiducia del Sindaco Termini. I tagli ai trasferimenti sono stati seguiti da altri tagli, e per garantire gli equilibri di bilancio l'unica possibilità è stata la leva fiscale.

È di tutta evidenza che così non si può continuare, non è possibile che gli amministratori non hanno nessun strumento se non quello della tassazione, un altro anno così ed i cittadini si rivolteranno insieme ai propri amministratori.

Di seguito si riportano i principali interventi portati avanti dall'Amministrazione Comunale seguendo l'ordine di presentazione del programma elettorale e tendo conto della compagine amministrativa composta nell'ordine dai seguenti assessori nominati con Decreto Sindacale n.24 del 15.05.2012 e delle deleghe assegnate con Decreto Sindacale n.28 del 24.5.2012 (D.S. n.26 del 21.5.2012 attribuzione delega Vice Sindaco):

Cognome e Nome	Delega
Accascio Santa Rita	Famiglia, Politiche sociali, volontariato e associazionismo, politiche per l'integrazione, edilizia scolastica, protezione civile
Intorre Angelo	Vice Sindaco. Lavori pubblici, urbanistica, politiche sanitarie
Lombardo Calogero	Bilancio, tributi, acqua, cultura, attività istituzionali
Sferrazza Giuseppe	Politiche del lavoro, artigianato, commercio, attività produttive, rifiuti, sport

1. Campobello, città partecipativa

Obiettivi programmatici

- *Potenziamento dello sportello URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico)*
- *Valorizzare le risorse umane e gli spazi comunali, riorganizzando gli uffici e la distribuzione del personale per garantire una maggiore efficienza e istituire nuovi servizi utili al cittadino (sportelli delle società partecipate e di enti pubblici, apertura del punto cliente INPS)*
- *Istituzione di consulte rappresentative con le quali stabilire un rapporto di costante collaborazione e consultazione (consulta giovanile, consulta per i beni comuni, rappresentanza dei commercianti, degli agricoltori, delle associazioni, ecc.)*
- *Decentramento amministrativo con l'apertura periodica di un punto di ascolto delle istanze dei quartieri, per cogliere i suggerimenti e le valutazioni utili ad orientare l'operato dell'amministrazione cittadina*
- *Creazione della Carta dei Servizi del Cittadino*

Risultati raggiunti

- *Apertura sportello reclami*
- *Apertura sportello INPS e Girgenti Acque*
- *Spostamento ufficio segreteria, riduzione spazio stanza Sindaco con contestuale apertura sala consiliare*
- *Spostamento comando vigili urbani in un immobile di proprietà comunale insieme all'ufficio ambiente*
- *Riduzione dei settori amministrativi*
- *Direttiva per l'acquisto futuro di una piattaforma informatica per migliorare i servizi del Comune e l'interfaccia con i cittadini*
- *Riorganizzazione del Centro Polivalente con spostamento uffici al fine di restituire l'immobile alla sua destinazione originaria di palazzo delle iniziative culturali*
- *Collocazione infissi entrata del Comune allo scopo di organizzare al meglio il servizio di accoglienza nei confronti dei cittadini*
- *Istituzione elenco associazioni sportive*
- *Istituzione baby consiglio*
- *Raccordo con i cittadini attraverso incontri periodici di cui il primo ciclo si è tenuto presso le Chiese, e successivamente presso il Cinema Corallo*

L'Amministrazione Picone fin dal suo insediamento si è preoccupata di gestire al meglio i servizi in favore della cittadinanza, cercandone di migliorare anche gli aspetti organizzativi.

A tal fine si è proceduto alla apertura sia dello sportello reclami ed agli sportelli INPS e Girgenti Acque che hanno consentito ai cittadini di avere informazioni tempestive.

Lo sportello INPS ha consentito a molti utenti di avere anche la stampa del CUD.

In un contesto caratterizzato da una popolazione dall'età media sempre più alta, la creazione di sportelli periferici relativi a diversi servizi ha evitato la necessità di doversi spostare in altri comuni per ottenere informazioni e servizi. Va valutata positivamente anche l'esperienza di collaborazione tra gli uffici comunali e le aziende o enti che erogano servizi. Come è avvenuto con Girgenti Acque, quando gli uffici comunali hanno raccolto e consegnato più di 500 istanze di correzione tipologia di utenza da "Non residente" a "Residente".

Con apposita Direttiva il Sindaco ha dato un preciso indirizzo agli uffici comunali di acquistare in futuro, quando cesseranno i contratti in essere, un'unica piattaforma informatica che possa migliorare l'organizzazione dell'Ente, informatizzare gli uffici e interfacciarsi meglio con i cittadini.

È prevista a tal fine l'informatizzazione dell'ufficio tecnico, il SUAP, l'informatizzazione del cimitero comunale e di tutti gli altri uffici.



Vista dall'interno della nuova vetrata all'ingresso del palazzo municipale.

Lo spostamento degli uffici dei Vigili Urbani e Ambiente all'interno di locali di proprietà comunale, ha ottenuto il duplice scopo di eliminare le spese relative ad affitti, e di concentrare gli uffici pubblici in un minor numero di locali.

L'istituzione dell'elenco delle Associazioni Sportive ha permesso di definire con chiarezza gli interlocutori in tale settore e un maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti nelle decisioni dell'Amministrazione.

Una novità assoluta sono stati gli incontri pubblici di confronto con i cittadini, l'inverno scorso si svolsero con la formula "un incontro per quartiere" grazie alla disponibilità e alla collaborazione dei parroci che hanno messo a disposizione i saloni delle diverse parrocchie cittadine. È già fissato per

giorno 3 gennaio 2014 un altro incontro presso il Cinema Corallo, con interventi dei cittadini.



Il recupero della pietra abbandonata all'ingresso della Valle delle Pietre Dipinte. La pietra è stata installata al centro della rotonda situata all'ingresso di Campobello in direzione Ravanusa.



Foto del Sindaco con i volontari che hanno collaborato gratuitamente alla posa della pietra.

LE POLITICHE DI BILANCIO E DI SPESA

Ricordiamo la situazione che si è presentata all'atto dell'insediamento.

In quel momento nelle casse comunali mancavano **€640.000** per rientrare nei parametri del patto di stabilità.

Tale squilibrio era determinato in gran parte dalle drastiche riduzioni dei trasferimenti statali ai comuni, riduzioni di cui le amministrazioni comunali erano state avvertite già negli anni precedenti: 42.000 euro di tagli erano stati disposti il 25 giugno 2008 (D.L. 112/08) altri 50.000 il 23 Dicembre 2009 (D.L. 191) e soprattutto **576.000** il 31 maggio 2010, con il D.L. 78. A questi si sono aggiunti il taglio di 147.000 euro del decreto "Salva Italia" del 4 dicembre 2011 e i 51.000 di riduzione trasferimenti del 2 marzo 2012.

Le compensazioni relative al "maggior gettito IMU" per il 2012 e all'abolizione dell'IMU sull'abitazione principale, pur essendo state presentate come operazioni a "costo zero" per gli Enti Locali, hanno riportato, in realtà, un saldo negativo complessivo di oltre **€200.000**.

Ricapitolando, questo comune, durante gli anni precedenti, aveva ricevuto come contributo ordinario dello Stato ben **€3.060.000** nel 2010, e **€2.700.000** nel 2011, nel 2012 non più di **€1.500.000**, nel 2013 non siamo arrivati a **€700.000**.

La situazione è stata resa ancora più complessa dalla diversa ripartizione dei trasferimenti regionali, che pure hanno subito una riduzione del 20% scendendo da un **€1.000.000 a €800.000**, fino al 2011 tali trasferimenti erano ripartiti per il 20% in quota investimenti e per l'80% in quota spesa corrente. Dal 2012 la ripartizione è 50% per ciascuna quota, abbassando così i margini operativi per la spesa corrente.

A questo quadro dobbiamo aggiungere gli oneri straordinari di gestione quali i debiti fuori bilancio degli anni precedenti.

Un ulteriore dato importante che ha pesato è la riduzione degli introiti derivati dagli oneri di urbanizzazione, passati dai circa **€200.000**, mediamente incassati ogni anno, ai **180.000** del 2012, ridotto a poco più di **€150.000** nel 2013.

Sempre all'atto dell'insediamento ci siamo ritrovati con un rapporto tra spesa per il personale e il totale della spesa corrente fissato al **52,13%**, la spesa totale per il personale ammontava, per l'esercizio 2011 a **€3.941.000**.

Lo sfioramento del limite del 50% comportava al comune di Campobello di Licata, il divieto di procedere, nell'esercizio 2012, ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Oggi tale spesa è scesa a **€3.700.000**.

Le pressioni per una miglior gestione dei costi connessi al personale, e le azioni effettuate nell'esercizio 2012, portavano a ridurre la spesa per il personale di ben **€240.000**.

Il rapporto è così sceso **al 48,17%**, rientrando così tra i parametri considerati corretti, e siamo stati in grado di poter procedere serenamente ai rinnovi contrattuali per i precari, e stiamo valutando ulteriori azioni che possano consentire di poter "investire" il margine ottenuto sempre nell'ottica di una migliore efficienza degli uffici e dei servizi.

Le azioni che hanno permesso di raggiungere un tale risultato sono state molteplici, ci limitiamo a ricordare le più rilevanti:

- abbiamo garantito il servizio, obbligatorio per il comune, di educatore mediante utilizzo di personale prettamente interno all'Amministrazione, personale che, con grande spirito di

- sacrificio e di collaborazione ha aderito pienamente all'iniziativa, e a cui va il nostro sincero ringraziamento, e il servizio di igiene della persona per i diversamente abili mediante l'utilizzo di strumenti legislativi quale la 328/2000, sistema integrato di interventi e servizi sociali, che oltre ad averci permesso di effettuare il servizio a costo zero per il comune, ha dato occupazione lavorativa a ben sei famiglie locali, realizzando complessivamente, rispetto agli anni precedenti, un risparmio di ben **€180.000**;
- abbiamo modificato dal 01 Novembre 2012 gli orari degli uffici comunali stabilendo solo una giornata di rientro pomeridiano, cosa che ha permesso il dimezzamento dei costi connessi ai buoni pasto, che, ricordiamo, sono oneri obbligatori quando nelle pubbliche amministrazioni si lavora a cavallo dell'ora di pranzo, oltre che una riduzione dei costi legati al consumo di energia elettrica e al riscaldamento, costi che è possibile quantificare tra i 5 ed i 7.000 euro annui;
 - importantissima, sia sul piano del contenimento della spesa, sia sul piano politico, è stata la riduzione dei settori da otto a sei. Una azione decisa che concretamente si muove nella riduzione dei costi, e della semplificazione della burocrazia cittadina. Un percorso che andava affrontato probabilmente anche prima, e che non è ancora completo. Tale intenzione non deve però scontrarsi con l'efficienza degli uffici, e deve avere i suoi fisiologici tempi di applicazione.

Una problematica presente era il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2011 che venne approvato in pieno Agosto 2012, il rendiconto dell'esercizio 2012 è stato approvato con più di due mesi di anticipo rispetto alla data precedente. Merito ovviamente degli uffici finanziari ma in generale di tutti gli uffici che danno così un bel segnale di accresciuta efficienza.

L'aspetto più grave in merito al rendiconto era quello relativo alla gestione dei residui attivi e passivi. Di un'entità tale da portare il Comune di Campobello ad essere pesantemente richiamato dalla Corte dei Conti. L'ammontare totale, era di **€31.730.000** tra attivi e passivi. Venne avviato, verso la fine del 2011 un percorso di rideterminazione delle posizioni debitorie e creditorie che ancora non è del tutto concluso ma ha già portato a risultati importanti.

I residui sono stati oggi ridotti a poco più della metà, circa **€7.000.000** sono i residui attivi, **€10.000.000** sono i residui passivi. Si tratta di cifre ancora elevate per un comune delle dimensioni di Campobello di Licata, ma a renderle elevate è la presenza di tutte le problematiche legate ai rapporti tra il Comune e la Dedalo Ambiente che sono approfondite a parte.



Lavori di manutenzione della nuova sala consiliare riportata alla sua collocazione originaria all'interno del palazzo municipale di Piazza XX Settembre.



Concerto durante la “Tre Giorni di Jazz” nella Valle delle Pietre Dipinte.



Esibizione durante la “Tre Giorni di Jazz” nella Valle delle Pietre Dipinte.

2. Campobello, città della legalità e della trasparenza amministrativa

Obiettivi programmatici

- *Diffusione Consigli Comunali, pubblicità dei documenti di bilancio e dei bandi*
- *Monitoraggio spesa*
- *Report periodici sull'operato degli Assessori e degli uffici correlati*
- *Conferma protocollo di legalità*
- *Partecipazione alla Zona Franca per la Legalità*

Risultati raggiunti

- *Spostamento sedute consiliari presso la Casa Comunale, arredamento della stessa con amplificazione e collocazione di una telecamere per la prossima fruizione in streaming dei Consigli Comunali*
- *Diffusione dei documenti nel sito web del Comune ed incontri periodici sui bandi attraverso la Soat di Campobello ed altri enti e/o associazioni*
- *Pubblicazione principali documenti per una maggiore trasparenza sul sito web del Comune come quelli sulla stazione di trasferimento e sugli impianti sportivi*
- *Conferma protocollo legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa*
- *Adesione alla Zona Franca per la Legalità*
- *Monitoraggio continuo della spesa relativa ai servizi di rete (luce, acqua, gas) che ha permesso di individuare ed eliminare diverse sacche di spreco*

Va ricordata l'istituzione dell'URP, che si sta lavorando per la creazione di un efficiente Front Office con sportelli polivalenti.

Una particolare attenzione è stata posta al riordino e alla riorganizzazione degli uffici, creando una stanza apposita per il Vice-Segretario, spostando l'Ufficio Ambiente in ambienti più ampi e dotando il Capo-settore di una stanza più consona e spaziosa.

spostando unità lavorative in uffici che mostravano sofferenza ad ottemperare ai propri compiti anche con un occhio ai prossimi, o già avvenuti pensionamenti che vedevano venire a mancare, tra il personale, di elementi dalla consolidata esperienza e professionalità.

Va ricordato, come gesto significativo legato al valore della legalità, la partecipazione, avvenuta nel mese di maggio, dell'Amministrazione alla manifestazione svoltasi a Palmi (RC) in ricordo di tutti gli agenti della polizia municipale caduti nell'esercizio delle proprie funzioni, in cui una parte importante ha svolto il ricordo del Campobellese Nicolò Savarino, agente di polizia municipale del comune di Milano, ucciso in servizio. A lui è stato inoltre dedicato il nuovo comando della Polizia Municipale sito in via Trieste.



A Palmi (RC) ad onorare la memoria di Nicolò Savarino.

3. Campobello, città della cooperazione e della produttività

Obiettivi programmatici

- *Promozione turistica del territorio (sagre, eventi, incontri) e promozione delle produzioni agroalimentari, tipiche e tradizionali*
- *Promozione Organizzazione dei Produttori*
- *Promozione bandi GAL*
- *Rilancio marchio Uva Italia IGP*

Risultati raggiunti

- *Promozione turistica del territorio attraverso la sagra ‘mpanata e ‘mburnatu promossa da un’associazione locale*
- *Promozione bandi GAL attraverso SOAT di Campobello*
- *Incontri tematici con gli agricoltori per la Diga Gibbesi, per la Diga Laura e per l’invaso Garcitella*

Un fatto che va assolutamente ricordato è la questione relativa alla PROPITER, che è stata oggetto di vicende giudiziarie ancora in corso. A tale situazione, non di secondaria importanza, si è aggiunta la nota inviata dalla Corte dei Conti che, entrando nel merito della partecipazione societaria del Comune di Campobello a suddetta società, invitava il Comune stesso a dismettere ogni partecipazione. Tale percorso avviato da Campobello si è intrecciato con le intenzioni degli altri comuni soci, e nel 2014 la PROPITER dovrebbe essere messa in liquidazione, e sciolta definitivamente dopo che saranno portati a termine i progetti ancora in itinere.



Sagra “mpurnatu e mpanata” in Piazza XX Settembre.

4. Campobello, città europea

Obiettivi programmatici

- *Reperimento risorse finanziarie attraverso un programma di monitoraggio costante delle opportunità provinciali, regionali, nazionali e, soprattutto, europee*
- *Creazione gruppo di lavoro dedicato alla promozione dei bandi*
- *Iniziative di animazione territoriali*
- *Adesione al “Patto dei Sindaci” per le politiche energetiche*

Risultati raggiunti

- *Controllo periodico bandi di finanziamento*
- *Adesione al “Patto dei Sindaci” per le politiche energetiche e redazione progetto preliminare*

L'Adesione al “Patto dei Sindaci”, oltre ad essere un efficace strumento di riduzione delle emissioni energetiche potrà aprire importanti opportunità di lavoro, trovando impegnati imprese e professionisti del territorio locale. Va ricordato che Campobello ha aderito al primo nucleo che si è costituito in Sicilia, tra quelli più avanti nel processo complessivo, che vede come capofila il Comune di Gela.



Comune di Campobello di Licata
Relazione annuale del Sindaco – Anno 2012/2013

“Ballo della Cordella” in Piazza XX Settembre.



Parco della Divina Commedia PRIMA dell'amministrazione Picone



Comune di Campobello di Licata
Relazione annuale del Sindaco – Anno 2012/2013

Parco della Divina Commedia durante l'amministrazione Picone



Volontari al lavoro durante la giornata ecologica promossa dal Sindaco.



La pulizia della vasca all'interno del Parco della Divina Commedia.



La freccia rossa indica il gazebo all'interno del Parco della Divina Commedia PRIMA dell'amministrazione Picone.



I volontari al lavoro per liberare il gazebo durante la “giornata ecologica”.



Il gazebo all'interno del Parco della Divina Commedia oggi.



Potatura degli alberi in Via Bologna.

5. Campobello, città d'Arte, Cultura, Giovani e Turismo

Obiettivi programmatici

- *Riorganizzazione del Centro Polivalente e renderlo fruibile alle associazioni del territorio per diverse iniziative (realizzazione di un locale insonorizzato per i gruppi musicali)*
- *Recupero e valorizzazione delle opere artistiche del parco della “Valle delle Pietre Dipinte” della Divina Commedia*
- *Maggiore attenzione agli spazi urbani e costante manutenzione e pulizia degli stessi*
- *Regolamentare l'organizzazione della Rietina e migliorarne la promozione*

Risultati raggiunti

- *Spostamento ufficio ambiente dal Centro Polivalente all'edificio di Via Trieste*
- *Spostamento ufficio collocamento nell'ex ufficio ambiente ed assegnazione locale all'Archeoclub per la realizzazione del museo dei reperti archeologici di Campobello*
- *Realizzazione vetrata all'interno del Centro Polivalente per prossima assegnazione dei locali alle associazioni del territorio;*
- *Redazione progetto esecutivo Valle delle Pietre Dipinte con apporto modifiche (anfiteatro, zona barbecue ed altro) e pubblicazione bando di gara per l'assegnazione dell'appalto*
- *Pulizia straordinaria Valle delle Pietre Dipinte con l'ausilio di volontari e manutenzione costante del verde attraverso gli operatori dell'ESA*
- *Pulizia spazi urbani e ville, potatura palme attraverso l'utilizzo di due squadre di operatori dell'ESA a titolo gratuito nei confronti del Comune*
- *Regolamentazione RIETINA ed inserimento manifestazione negli eventi patrocinati dal Ministero ai Beni culturali e dell'Assessorato Regionale ai Beni culturali*

La valorizzazione delle ricchezze culturali di Campobello, su tutte la “Valle delle pietre dipinte” e “La Rietina”, sono state al centro dell'attività amministrativa in questo avvio di legislatura. Lo stato di pressoché totale abbandono in cui versavano le ville e i parchi di Campobello sono per fortuna ormai un ricordo. Tanto c'è ancora da fare, ma è indiscutibile che oggi le ville siano fruibili da adulti e bambini e che ci sia attenzione costante alla pulizia.

La convenzione stipulata con l'ESA ha permesso di usufruire di manodopera a titolo gratuito, con notevole risparmio per le casse comunali. E non dobbiamo dimenticare l'apporto volontario di tantissimi cittadini nelle tre “Giornate ecologiche”, promosse dall'Amministrazione, dedicate al Parco della Divina Commedia e alla Valle delle pietre Dipinte.

Grazie a questo lavoro, la Valle è tornata al centro delle attività ricreativo-culturali di Campobello, ricordiamo la tre giorni di musica Jazz, e le visite serali commentate, tutte iniziative che hanno raccolto un enorme successo di pubblico, oltre ogni rosea aspettativa, a dimostrazione che sono state iniziative che si sono mosse nella giusta direzione.

La Rietina è stata finalmente regolamentata e istituzionalizzata, non si tratta solo di un regolamento, non si tratta solo di norme da seguire. Da oggi la Rietina, non è più una semplice tradizione ripetuta,

adesso è un evento inserito ufficialmente nel cuore dell'attività amministrativa, di tutte le amministrazioni future.

Abbiamo eliminato ogni elemento di tensione, di confusione, e gettato le basi perché tale evento possa diventare uno degli eventi cardine della cultura siciliana. Importante, in tal senso, è il fatto che per la prima volta la Rietina ha ottenuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, della "Presidenza della Regione" e dell' "Assessorato Regionale dei Beni Culturali e delle Identità Culturali". La Rietina è adesso un evento la cui importanza culturale è riconosciuta a livello nazionale.

L'immagine della Rietina come apice dell'estate campobellese, è stata rafforzata dai vari eventi legati in un unico contenitore denominato "Aspettando la Rietina". Della sua prima edizione, dell'estate 2013, va assolutamente ricordata la mostra di carretti siciliani in Piazza XX Settembre.



Carretti siciliani in Piazza XX Settembre in occasione di "Aspettando la Rietina".

Va ricordato che anche la nuova sala consiliare, presso il Palazzo di Città è stata già teatro di diversi eventi culturali e convegni, promossi dalle Associazioni Locali in collaborazione con il Comune, ricordiamo il convegno dell'Associazione dei Fisioterapisti, e la presentazione della figura di Artemisia Gentileschi, cui è stata intitolata una strada nella zona adiacente al parco della Divina Commedia.

Vogliamo ricordare anche alcune manifestazioni artistico-culturali che, col patrocinio del Comune o su iniziativa dello stesso si sono svolte:

- Presentazione del libro "Tempi Nuovi – Anni '70" di Agostino Portanova, presso il Circolo di Cultura "Leonardo da Vinci";
- Manifestazione sul "il corpo e la fisicità", promossa dall'Associazione dei fisioterapisti italiani, presso la Sala Consiliare;

- Concerto “Per la Patria, Per la Libertà” promosso dal Sindaco, con la partecipazione del “Complesso Bandistico G. Marengo” e del “Coro Alma Laetitia Cantorum”.



Esibizione del Complesso Bandistico “G. Marengo” diretto dal maestro Salvatore Caruso in occasione del concerto “Per la Patria, per la Libertà” svoltosi il 25 aprile 2013 presso l’auditorium del Centro Polivalente.

Una menzione particolare merita la “Sagra ‘mpurnatu e ‘mpanatu”, iniziativa di privati cittadini patrocinata dal Comune, che, giunta al terzo anno di età, è ormai divenuta una tradizione ed un momento di attrazione anche per i cittadini dei paesi limitrofi.



La “Notte Bianca” in Piazza Tien An Men.



“Aspettandola Rietina”. Carretto Siciliano del Sig. Gioacchino La Rocca.



Concerto in Piazza XX Settembre del complesso bandistico “G. Marengo”

6. Campobello, città per il sociale

Obiettivi programmatici

- *Riorganizzazione del Centro Polivalente e renderlo fruibile alle associazioni del territorio per diverse iniziative*
- *Politiche sociali cooperando con le diverse associazioni di volontariato presenti nel territorio*
- *Riattivazione del Centro Diurno per disabili*
- *Servizi ai assistenza, trasporto e ausilio domiciliare*
- *Medicina preventiva e azioni di sensibilizzazione verso i temi dell'ecologia*
- *Attivazione dei voucher privilegiando i cittadini più in difficoltà*

Risultati raggiunti

- *Riorganizzazione spazi Centro Polivalente per futuro affidamento ad associazioni del territorio*
- *Cooperazione continua con le associazioni di volontariato nella realizzazione di varie attività*
- *Inserimento della struttura centro diurno nel PAC infanzia e proposta di inserimento nel redigendo piano di zona del distretto socio sanitario D3 come centro diurno per attività manuali rivolto ai diversamente abili*
- *Azioni di sensibilizzazione verso i temi dell'ambiente attraverso incontri e progetto raccolta differenziata a scuola*
- *Attivazione dei voucher per servizi vari*

Fra le attività svolte in cooperazione ricordiamo:

- il recupero della Villa Berlinguer e dell'annesso campetto di bocce, conclusosi con un torneo che inaugurava il rinnovo dell'area;
- GREST e gite per diversamente abili;
- attività ricreative in quartieri particolarmente disagiati;
- "Corredo XX" giornata contro la violenza sulle donne;
- i mercatini natalizi della solidarietà;
- pranzo sociale in occasione del Santo Natale presso le strutture dell'IPAB "Santa Teresa";
- realizzazione del trasporto dei diversamente abili e degli anziani;
- partecipazione dei volontari di protezione civile comunale nel centro di accoglienza di Porto Empedocle.

Il costituendo Albo delle Associazioni, è un segnale importante nell'ottica di una sempre maggiore collaborazione tra le varie realtà presenti sul territorio e l'Amministrazione e consentirà anche una migliore gestione dei fondi pubblici nonché una programmazione degli interventi e delle iniziative. Si è cercato di alleviare quanto più possibile i disagi che sono legati alle vecchie e nuove povertà. Nonostante l'esigua disponibilità economica per l'assistenza (€ 400,00 mensili circa) si è comunque lavorato per istituire una rete con il territorio e con tutti gli enti che si occupano di povertà (Caritas, CAV, Gruppo Scout) realizzando un lavoro di équipe che ha permesso di aiutare

le persone con buoni spesa, pagamento di utenze, buoni farmacia, vestiti nuovi e dismessi, prodotti per l'infanzia

Attraverso il distretto socio-sanitario (legge 328) abbiamo erogato circa 100 borse lavoro. Le 100 borse lavoro, oltre alla boccata di ossigeno per le famiglie, ci hanno permesso di risparmiare sulle spese legate al servizio di pulizia degli edifici comunali, alla tinteggiatura di locali comunali, pulizia ordinaria e straordinaria del cimitero. In particolare va menzionato il servizio erogato ai diversamente abili nelle scuole che comportava il costo annuo di circa €200.000. A tal fine va ricordato il prezioso aiuto dei dipendenti comunali che si sono impegnati nelle scuole a svolgere il compito di educatore. Inoltre una stretta collaborazione si svolge quotidianamente con i servizi **CSM e SERT**, volti ad individuare problematiche psichiatriche e di tossicodipendenza

L'attivazione del servizio Voucher merita un approfondimento a parte. Tale strumento è un efficace ammortizzatore sociale che permette l'impiego di figura a basso contenuto professionale che, come è evidente, sono le figura che hanno una maggiore difficoltà nel trovare occupazione e più soffrono le conseguenza della crisi economica generale.

Gli utilizzi spaziano dal trasporto e sistemazione delle transenne mobili in occasioni di eventi o festività, ai lavori di manutenzione alle ville e agli edifici di competenza del comune.

Sono impegnati complessivamente €5.000 che vengono ripartiti per il valore €10 per ogni ora di lavoro quindi complessivamente 500 ore lavorative.

Campobello di Licata, va ricordato, è il primo comune della provincia di Agrigento ed il secondo della Sicilia ad utilizzare tale strumento.

Sul piano delle azioni legate alla solidarietà ed alla carità verso gli ultimi, va ricordato l'acquisto delle bare e la messa a disposizione dei loculi per 10 vittime dell'eccidio di migranti annegati a Lampedusa.



La cerimonia funebre per le 10 vittime del naufragio di Lampedusa.



Villa Berlinguer PRIMA dell'amministrazione Picone



Villa Berlinguer oggi.

Torneo di bocce in occasione dell'inaugurazione del campetto rimesso a nuovo.

7. Campobello, città sostenibile

Obiettivi programmatici

- *Promozione della raccolta differenziata e benefici per chi la fa*
- *Chiusura contenzioso con la Dedalo*
- *Miglioramento servizio di igiene urbana*
- *Rivisitazione del piano di circolazione stradale per migliorare la viabilità*
- *Riattivazione servizio di Polizia Municipale per un maggior controllo del territorio e rispetto delle regole*
- *Istituzione isole pedonali*
- *Adesione Patto dei Sindaci*
- *Collocazione attrezzature da gioco e manutenzione dei diversi spazi pubblici*

Risultati raggiunti

- *Azioni di sensibilizzazione sui temi della differenziata con il progetto della raccolta differenziata a scuole e durante gli eventi estivi dell'estate campobellese*
- *Apertura del nuovo centro per la raccolta differenziata a valle della Divina Commedia*
- *Incremento percentuale di raccolta differenziata*
- *Presentazione istanza di conciliazione alla Regione per definizione contenzioso con la Dedalo*
- *Realizzazione spartitraffico in prossimità di via Edison e Via Trieste nell'ottica di un miglioramento della circolazione stradale*
- *Realizzazione di strisce pedonali in varie strade del paese*
- *Collocazione cestini per la spazzatura lungo le strade principali.*
- *Spostamento comando Polizia Municipale in via Trieste in un edificio di proprietà comunale*
- *Istituzione isola pedonale davanti in sagrato della Chiesa Madre e nel periodo estivo in una parte della via Edison*
- *Collocazione attrezzature da gioco in Piazza Tien An Men, nella villa Cammarata ed al campo sportivo*
- *Totale pulitura, potatura e risistemazione a condizioni ottime di vivibilità ed igiene della Piazza Berlinguer e della Villa Cammarata*
- *Continua manutenzione verde pubblico attraverso gli operatori dell'ESA*
- *Valorizzazione ed abbellimento di uno dei principali ingressi del paese, la rotonda di Via Marconi, tramite la collocazione di una delle pietre originariamente previste all'ingresso della "Valle delle Pietre Dipinte" che, invece, giaceva in stato di abbandono in via Martiri di Spagna.*



Lo stato dei magazzini del Comune PRIMA dell'amministrazione Picone.



I magazzini oggi.

Un forte impegno è stato mosso nella direzione della viabilità per una migliore circolazione stradale all'interno di Campobello. Sono stati stanziati fondi importanti per la toponomastica e per l'acquisto di transenne e di segnaletica stradale.

Va rilevato che le problematiche connesse alle vicende interne all'Ufficio Tecnico Comunale, che è quello che negli ultimi due anni ha avuto minore stabilità, sia per il rientro di personale fino a poco tempo fa impegnato in altri Enti, sia per l'essere stato coinvolto dal riordino dei settori, hanno determinato un rallentamento dell'attività con conseguenze anche sulla qualità del servizio offerto ai cittadini.



Archetti di protezione installati in Via Pirandello.

Tale situazione, comunque oggi stabilizzata e in netta fase di miglioramento, è comunque sotto osservazione per eventuali interventi migliorativi.

Possiamo sottolineare che, pur con tutte le difficoltà, la manutenzione del verde pubblico e gli interventi di potatura hanno raggiunto livelli di eccellenza mai visti prima a Campobello.

Sono stati effettuati interventi anche per migliorare le condizioni di lavoro della squadra tecnica, sia acquistando utensili e attrezzature, sia dotando l'intera squadra di divise nuove, grazie alla sponsorizzazione di aziende del territorio.



I nuovi spartitraffico installati in Via Barbera e in Via Sammarco.

LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

In questi primi 19 mesi, la nostra Amministrazione guidata dal Sindaco Picone ha dovuto affrontare alcune emergenze, molte delle quali risalgono agli anni passati, che qui si elencano in sintesi:

- Riconoscimento debito fuori bilancio di 336 mila € per differenza costo servizio dei rifiuti 2011
- Costo del servizio di gestione dei rifiuti elevato e maggiore costo nel 2012
- Perdite di bilancio 2010 e 2011
- Tarsu 2012 e 2013 e notifica bollette 2011
- Insufficiente raccolta differenziata
- Messa in sicurezza della discarica di Campobello
- Contenzioso con la Dedalo ambiente.

Qui di seguito l'analisi di ogni singola emergenza affrontata.

Riconoscimento debito fuori bilancio per differenza costo servizio dei rifiuti 2011

Il primo problema che abbiamo affrontato è stata la richiesta della Dedalo, per il tramite di un Commissario ad acta, di una somma aggiuntiva di quasi 336 mila euro (iva compresa), come differenza tra somma versata dal Comune (1,55 milioni di euro) e somma richiesta dalla Dedalo (1,89 milioni di euro) a seguito del deliberato dell'assemblea dei soci del mese di dicembre 2011 con la quale i Sindaci avevano modificato il calcolo del costo del servizio, non più sulla base dei conferimenti in discarica ma sulla base della popolazione all'atto costitutivo della Dedalo.

Abbiamo chiesto subito un'assemblea dei soci, che si è tenuta nel mese di giugno del 2012, durante la quale è stato approvato un nuovo dispositivo che prevede il calcolo del costo del servizio una parte con la popolazione effettiva al 2010 ed un'altra parte secondo il conferimento dei rifiuti in discarica. Ciò ha consentito di diminuire il debito fuori bilancio da 336 mila euro a 158 mila euro (di cui 99,7 mila euro come saldo 2012) **con un risparmio per le casse comunali di 178 mila euro.** Tale debito è stato riconosciuto con delibera consiliare n.60 del 28.12.2012, con fondi del bilancio comunale e non quindi a carico dei cittadini.



Lo smaltimento del ferrovecchio abbandonato da anni nei magazzini del Comune.

Costo del servizio di gestione dei rifiuti elevato

Uno dei problemi connessi alla gestione integrata dei rifiuti è legato all'eccessivo costo sostenuto dalla Dedalo che si ripercuote nei cittadini, atteso che con la TAR SU è fatto obbligo di coprire integralmente il costo del servizio.

Fin dal nostro insediamento abbiamo evidenziato durante le assemblee e le riunioni appositamente convocate la difficoltà a tollerare tali costi invitando l'organo amministrativo a dotarsi di un budget previsionale a carattere autorizzatorio.

Nel 2011 il costo del servizio è risultato prima pari a 1,55 milioni di euro (1,41 milioni di euro senza iva), poi passato a 1,89 milioni di euro (1,7 milioni di euro senza iva), a seguito dell'assemblea del mese di dicembre 2011, e poi sceso a **1,71 milioni di euro** (1,55 milioni di euro senza iva), a seguito dell'assemblea del mese di giugno 2012, voluta fortemente dall'Amministrazione Picone.

Nel 2012 il costo del servizio comunicato, calcolato sulla base dei dati presuntivi di produzione dei rifiuti (e non dei conferimenti in discarica, per come dovrebbe essere), è stato calcolato in 1,46 milioni di euro (1,32 milioni di euro senza iva). Nel mese di aprile del 2013 è arrivata la fattura a saldo da parte della Dedalo calcolata sulla base dei costi effettivi e sulle produzioni effettive dei rifiuti (dato penalizzante per il Comune di Campobello che ha visto aumentare notevolmente il dato della raccolta differenziata ma che sommata alla produzione effettiva è risultata solo leggermente inferiore al dato preventivato). Tale fattura ammonta a 67,5 mila euro, ragion per cui **il costo complessivo** (a cui è necessario aggiungere anche una differenza del mese di dicembre del 2012 di quasi 13 mila euro) è passato a **1,54 milioni di euro** (1,4 milioni di euro senza iva). In ogni caso si è avuto **un costo inferiore di quasi 200 mila euro rispetto al 2011.**

Nel 2013, per la prima volta, su iniziativa dell'Amministrazione di Campobello nell'assemblea del mese di agosto è stato approvato un budget a carattere autorizzatorio. Per il Comune di Campobello si tratta di un costo di quasi 1,50 milioni di euro (1,36 milioni di euro senza iva), **leggermente inferiore al 2012** (nella prima bozza di piano industriale il costo era superiore al 2012).

Negli ultimi anni il costo complessivo della Dedalo comunque è diminuito, si è passati da 20 milioni di euro nel 2010 a quasi 19 milioni nel 2012 ed a quasi 17 milioni di euro nel 2013 (dato stimato), e si spera che con la nuova riforma il sistema di gestione cambi radicalmente.

In questi mesi tramite il consulente della Dedalo stiamo studiando la migliore modalità per la gestione futura del servizio a costi contenuti per il Comune ed i cittadini di Campobello, con un aumento sostanziale della raccolta differenziata, una migliore organizzazione del servizio ed una diminuzione concreta dei costi.

Il Comune di Campobello di Licata probabilmente costituirà da solo un ARO (Ambito di Raccolta Comunale), mentre valuterà insieme agli altri Comuni gli spazi per la gestione comune dell'impiantistica (come ad esempio l'impianto di compostaggio che è stato finanziato alla Dedalo).

Perdite di bilancio 2010/2011

L'Amministrazione Comunale è stata costretta ad affrontare alla fine del 2013 il riconoscimento delle perdite di bilancio della Dedalo nel 2010 e 2011 che per il Comune di Campobello di Licata hanno determinato un maggiore costo 144 mila euro, somma coperta con la TAR SU 2013, vista l'impossibilità a trovare altri fondi comunali.

Il Comune di Campobello ha espresso per tutti i due i bilanci voto contrario.



Demolizione di un mezzo inutilizzabile abbandonato da anni all'interno del centro polivalente.

TARSU 2012 e 2013

All'atto del nostro insediamento erano in corso di notifica le bollette 2011. Per andare incontro alle esigenze delle famiglie è stato subito deciso una maggiore rateizzazione delle stesse con oneri degli interessi a carico del Comune.

Nello stesso tempo anche la **TARSU 2012** non era stata approvata. Poiché c'era un leggero risparmio rispetto all'anno precedente, **abbiamo deciso di concentrare il risparmio di 62 mila euro sulle imprese (32 mila euro) e sugli utenti in possesso di garage (30 mila euro).**

Tali bollette sono state notificate a partire del mese di marzo del 2013.

Nel 2013 a causa del nuovo metodo di calcolo delle modalità di copertura del servizio e delle perdite 2010 e 2011 nonché delle differenze del 2012 e della copertura dei costi amministrativi, per un totale di oltre 300 mila euro, Siamo stati costretti ad aumentare le tariffe passando da un costo di 1,5 milioni di euro ad uno di quasi 1,9 milioni di euro, a cui va aggiunto il tributo provinciale del 4% e la quota per lo Stato per i servizi indivisibili (0,3 euro per ogni mq).

Per non penalizzare ulteriormente le imprese è stato deciso di non applicare la Tares, ma confermare la Tarsu. Ciò ha determinato un aumento per le utenze domestiche rispetto a quelle non domestiche che con la Tares avrebbero dovuto sostenere, alcune attività, costi insostenibili (trattasi comunque di quasi 35 mila euro di costi spalmati sulle utenze domestiche).

È da sottolineare che le bollette TARSU 2013 sono state notificate perché lo Stato richiedeva il versamento entro il mese di dicembre della quota di propria spettanza, a cui va aggiunta anche l'incalzante richiesta della Corte dei Conti per riallineare il divario temporale tra sostenimento dei costi ed incasso delle bollette (per tale ragione è stata notificata anche la bolletta Tarsu 2012).



Lo stato del retro del centro polivalente PRIMA dell'amministrazione Picone.



Il retro del centro polivalente oggi, visto dal lato opposto rispetto alla foto precedente.

Dettaglio TARSU 2013

Voci	Importo
Costo2012	1.542.228
Altri costi	95.227
Debiti anni passati	237.000
Tributo provinciale	74.978
Totale	1.949.433

È verosimile supporre che la TARSU/TARES/TASI 2014 sarà inferiore al 2013 grazie alla politica di contenimento dei costi promossa da questa Amministrazione

Insufficiente raccolta differenziata

La percentuale di raccolta differenziata registrata al Comune di Campobello all'insediamento dell'attuale Amministrazione Comunale era bassissima, dal 2% di gennaio al 3,3% di maggio 2012, ad un dato consolidato dell'1,95% del 2011.

Fin da subito sono state organizzate riunioni con il personale della Dedalo per affrontare le criticità anche organizzative ed è iniziata un'azione di sensibilizzazione diffusa tra la popolazione anche durante le manifestazioni estive. Nello specifico in ogni evento si invitava la popolazione a fare la raccolta differenziata ed inoltre sono stati potenziati il numero dei contenitori durante tutti gli eventi estivi.

Avvio del porta a porta nel quartiere di San Giuseppe

Nel mese di settembre, a seguito di apposita riunione, è stato concordato l'avvio della raccolta differenziata porta a porta nel quartiere di San Giuseppe in via sperimentale individuando come categorie merceologiche da raccogliere l'umido, la carta/cartone, il vetro, la plastica e l'alluminio.

Contestualmente all'avvio del porta a porta sono stati ridotti i cassonetti per la raccolta indifferenziata. Il progetto ha dato buoni risultati anche se ultimamente ci sono problemi in quel quartiere.

Avvio raccolta differenziata a scuola

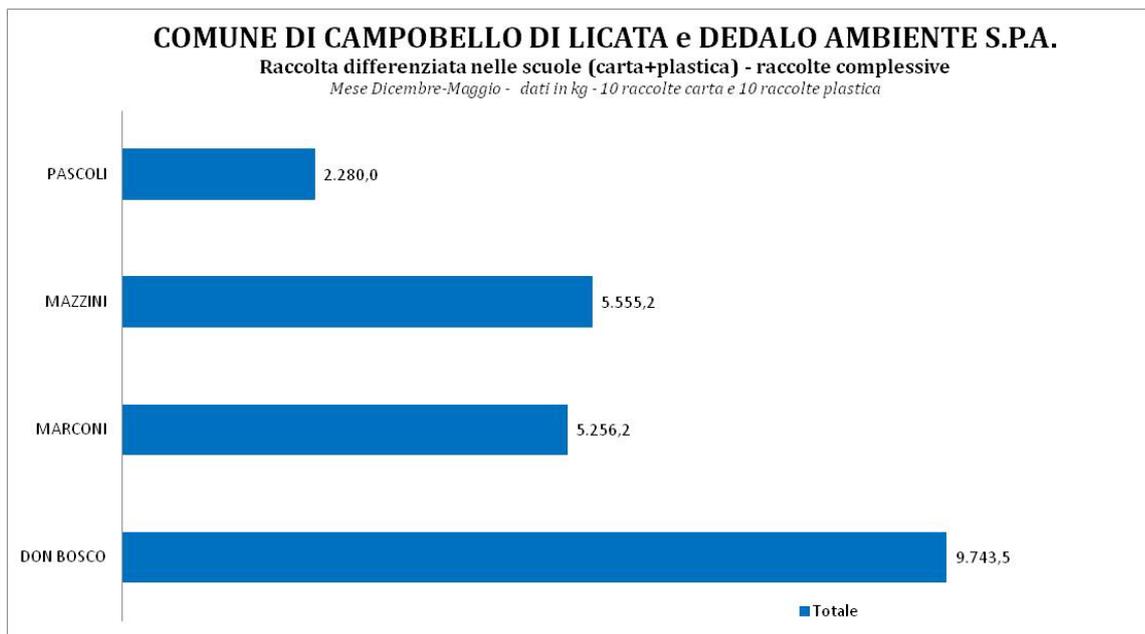
Tra i progetti avviati si segnala la raccolta differenziata nelle scuole elementari e medie di Campobello nel mese di dicembre del 2012.

Il progetto ha visto impegnati più di 1000 studenti delle scuole elementari e medie che hanno accolto con entusiasmo il progetto, portando a scuola la carta e la plastica, coinvolgendo anche le famiglie ed i parenti.

Ciò ha consentito una raccolta che si è attestata nei primi giorni di maggio a quasi 23 mila kg di raccolta differenziata di cui carta 16,7 mila kg e plastica 6,1 mila kg, un risultato straordinario raggiunto in soli 5 mesi, **pari a quasi il 60% di tutta la raccolta differenziata registrata nel 2012 nel CAM di Via Dalmazia.**

A conclusione del progetto otto classi hanno vinto come premio una gita nel Parco delle Madonie, gita avvenuta nel mese di maggio del 2013. Inoltre, gli Istituti scolastici, grazie alla raccolta differenziata, hanno maturato un premio di quasi 2300 € che utilizzeranno per le necessità delle scuole.

Comune di Campobello di Licata
Relazione annuale del Sindaco – Anno 2012/2013



Gita al "Parco delle Madonie" a conclusione del progetto per la raccolta differenziata che ha visto il coinvolgimento delle scuole.

Potenziamento dei CAM

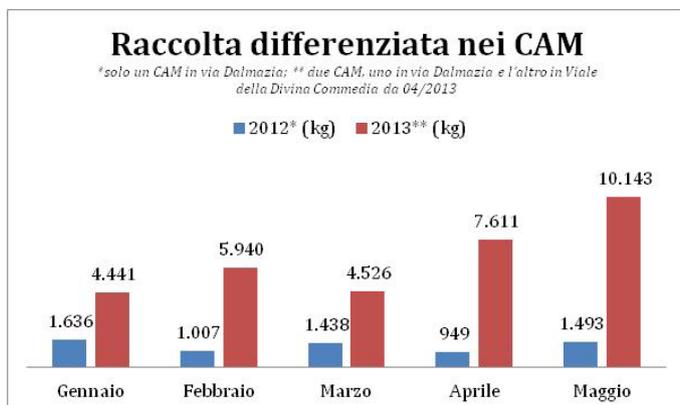
Una delle attività su cui si è concentrata l'Amministrazione Picone è risultata quella tesa all'aumento dei CAM nei vari quartieri di Campobello.

Nei primi mesi del 2013 è stato aperto il nuovo centro di raccolta differenziata ubicato presso l'immobile da destinare a mercato settimanale in Viale della Divina Commedia.

Era prevista l'apertura di nuovi centri ma il periodo di transizione dovuto al passaggio dalla Dedalo ad una nuova gestione ha rallentato tale attività.

Ad oggi, comunque, per questioni organizzative è aperto solo il centro della differenziata in Viale della Divina Commedia, aperto tutti i giorni, di mattina e pomeriggio, a differenza di quello di Via Dalmazia che funzionava solo di mattina.

Tale politica sta portando i suoi primi frutti. **Facendo, infatti, un confronto tra i primi cinque mesi del 2012 e del 2013 la raccolta differenziata nei CAM è passata a 6,5 a 32,7 tonnellate con un aumento del 400%. La raccolta nei due CAM quasi alla fine del mese di giugno ha già superato la raccolta complessiva del 2012, mentre l'incidenza percentuale sulla raccolta differenziata è già passata dal 14% al 18%.**



Nel 2012 la raccolta differenziata si è attestata a 298,35 tonnellate pari al 6,2% della raccolta totale.

Nel 2013 i dati ci fanno presupporre che la percentuale sarà molto più elevata anche perché è dagli ultimi mesi del 2012 che la percentuale supera il 10% e facendo un confronto tra i primi cinque mesi del 2012 e del 2013 la raccolta differenziata è passata da 64,5 a 180,1 tonnellate con un incremento del 179%.

Anche su iniziativa dell'Amministrazione Comunale nell'assemblea dei soci del mese di agosto è stato deciso di ripartire, a partire dal 1.1.2013, i proventi della raccolta differenziata dell'intero ambito per il 40% ai Comuni e per il 60% agli utenti (in passato la percentuale del comune era pari al 20%).

Di pari passo diminuiscono i RSU conferiti in discarica. Confrontando i primi undici mesi dell'anno, rispetto allo stesso periodo del 2012, i RSU conferiti in discarica sono diminuiti di 270 tonnellate (da 4182 a 3913 tonnellate) con evidenti risparmi in termini di costo di conferimento e di costi connessi al conferimento (automezzi, manutenzione, carburanti, spesa del personale, eccetera).

Su base annua ciò significa che quasi una mensilità del 2012 non è stata più conferita in discarica.

Tutto questo ci fa capire che comunque la direzione è quella giusta, anche se i cittadini non hanno ancora visto tali benefici.

Sul fronte della differenziata nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha presentato tramite

l'ufficio ambiente un progetto al COMIECO per l'acquisto di alcune attrezzature per la differenziata e pare che tale progetto stia andando a buon fine; ciò consentirà di avere a disposizione più cassonetti e contenitori da distribuire alle famiglie per incrementare la differenziata.

Messa in sicurezza della discarica di Campobello

Abbiamo dovuto affrontare il problema della messa in sicurezza della discarica di Campobello, sequestrata nel 2009 dall'autorità giudiziaria.

Finalmente nel mese di novembre del 2013 è stato stipulato definitivamente il contratto con la ditta aggiudicatrice dell'appalto.

Il Comune sull'importo dell'ordinanza commissariale del 2009 di 2,5 milioni di euro ha provveduto a trasferire alla Dedalo 150 mila euro per la copertura finanziaria del percolato, mentre per il rimanente importo siamo in attesa di un piano di rientro con la Regione.

Negli ultimi mesi abbiamo dovuto affrontare anche il problema dell'inquinamento del laghetto privato di un privato parrebbe causato dalla fuoriuscita del percolato.

Il Sindaco si è assunto la responsabilità con Ordinanza Sindacale di intimare la Dedalo ed il custode giudiziario di mettere in sicurezza il laghetto.

Contenzioso con la Dedalo Ambiente

Esiste da diversi anni un contenzioso di notevoli dimensioni tra la Dedalo ed il Comune per il mancato pagamento alla Dedalo della fatturazione del servizio da parte del Comune e per il mancato pagamento al Comune delle fatture per il conferimento nella discarica di Campobello da parte della Dedalo.

Fin dall'atto dell'insediamento l'Amministrazione Picone ha cercato di concludere la transazione avviata in precedenza e quasi conclusa dal Commissario La Mattina.

Ad oggi la transazione, che prevedeva un riconoscimento da parte del Comune di un debito di 1,7 milioni di euro, non è stata conclusa a causa della mancata disponibilità concreta della Dedalo.

Per ovviare ciò è stata attivata una nuova procedura prevista dalla Regione per la risoluzione dei confronti tra società, procedura che avrà come interlocutore il Dipartimento Regionale ai Rifiuti.

Si spera che il 2014 sia l'anno buono per la conclusione di questo contenzioso che comunque potrebbe determinare per gli anni a venire un esborso finanziario per i cittadini di Campobello (la sola differenza tra costo del servizio e somme impegnate in bilancio supera i 4 milioni di euro).



Sfilata di Carnevale 2013. Le maschere sono state interamente realizzate con materiale riciclato, per educare alla raccolta differenziata.



Inaugurazione della Via Peppino Impastato.

8. Campobello, città per l'istruzione e l'innovazione

Obiettivi programmatici

- *Manutenzione edifici scolastici*
- *Azioni di sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'ecologia, della promozione della salute, della legalità, del rispetto del codice stradale e dei danni indotti dal consumo di sigarette, alcol, droghe leggere e pesanti*
- *Progetti cinematografici e teatrali nel Centro Polivalente*
- *Apertura della mensa all'inizio dell'anno scolastico, rivedendo le modalità di erogazione del servizio*
- *Creazione reti wi-fi a banda larga in alcuni punti della città*
- *Potenziare il sito web del Comune e creazione di una rete informativa tra enti pubblici, scuole e associazioni*

Risultati raggiunti

- *Manutenzione costante edifici pubblici attraverso gli operai del Comune e gli appalti per la manutenzione dei beni comunali*
- *Azioni di sensibilizzazione sui temi dell'ambiente con il progetto di raccolta differenziata*
- *Servizio mensa con l'utilizzo di due cucine su quattro e utilizzo di alimenti a "km zero".*
- *Potenziamento sito web del Comune*

L'impegno sulle scuole è stato costante a cominciare dalla manutenzione straordinaria effettuata nel mese di settembre di questi ultimi due anni scolastici (pulizia grondaie, cisterne, verifica funzionamento riscaldamento, disinfestazione e controllo generale degli edifici).

Si è provveduto alla tinteggiatura di alcune aule, di corridoi ed infissi interni, alla sistemazione e messa in sicurezza degli spazi esterni.

Nonostante i gravi problemi economici di questo comune si sono regolarmente erogati i servizi di **Refezione scolastica** dal mese di novembre al 31 maggio (novità pressoché assoluta ed avvenuta, in tempi recenti, solo in questi due ultimi anni scolastici).

Trasporto alunni pendolari dal mese di ottobre al 31 maggio (grazie alla compartecipazione delle famiglie, alle quali è stato comunque evitato di dover anticipare interamente le somme).

Progetto raccolta differenziata in collaborazione con la Dedalo Ambiente che ha notevolmente coinvolto i ragazzi e famiglie e che ha dato alla scuola la possibilità di ricevere una premialità pari a circa €2300 più una gita per le classi più impegnate ed inoltre ha fatto innalzare la percentuale di raccolta differenziata del nostro paese.

Collaborazione per la realizzazione del **consiglio comunale dei ragazzi** con partecipazione attiva alle problematiche del territorio da parte degli alunni.

Inoltre facciamo parte, insieme ad altri sette sindaci, della conferenza provinciale di organizzazione della rete scolastica.



Carnevale 2013. Grande partecipazione di tutte le scuole, alunni e insegnanti hanno realizzato le maschere utilizzando materiali riciclati.



Piazza La Rocca ripulita e sistemata.

9. Campobello e i tanti progetti

Obiettivi programmatici

- *Migliorare le condizioni del cimitero*
- *Realizzazione dei loculi cimiteriali con la regia del Comune*
- *Informatizzazione delle procedure per la concessione degli spazi cimiteriali*
- *Verifica possibile realizzazione di un canile intercomunale*
- *Realizzazione di una piccola piattaforma logistica nel centro di commercializzazione dei prodotti agricoli*
- *Valorizzazione il centro storico*
- *Verificare la possibile realizzazione della nuova area artigianale con fondi regionali*
- *Eliminare i residui attivi e passivi, rivendo l'enorme peso dei debiti fuori bilancio e la spesa legale*
- *Piena separazione tra indirizzo politico e fatti gestionali con l'istituzione del PEG*
- *Collaborazione con le altre Istituzioni al fine di gestire in comune alcuni servizi*
- *Gestione oculata della tassazione al fine di non penalizzare eccessivamente le famiglie in difficoltà e cercando, qualora non sarà possibile diminuire la tassazione, di spiegare come le risorse finanziarie derivanti dalle tasse locali vengono spese nel territorio*
- *Riapertura piscina comunale e valorizzazione degli altri impianti sportivi con il coinvolgimento delle associazioni locali*
- *Verifica possibile realizzazione del nuovo edificio scolastiche che dovrebbe ospitare l'Istituto Tecnico Commerciale*

Risultati raggiunti

- *Attenzione costante del cimitero*
- *Conclusione procedure di gara ed assegnazione dei lavori per la ristrutturazione della casa del custode e degli altri immobili all'interno del cimitero*
- *Rivisitazione residui attivi e passivi del bilancio comunale*
- *Presentazione progetto definitivo alla Regione ai sensi dell'art.38 dello Statuto regionale finalizzato alla manutenzione straordinaria dell'impianto*

Abbiamo già accennato alla rivisitazione dell'enorme quantitativo di residui attivi e passivi presenti nei bilanci del Comune, di entità talmente elevata da essere oggetto del richiamo da parte della Corte dei Conti.

Il potenziamento degli uffici finanziari, con lo spostamento di una unità, ha permesso di concludere un enorme lavoro di riaccertamento avviato già dalla fine del 2011. Dopo la scrematura di tutti i residui di dubbia esigibilità, oggi pur permanendo cifre notevoli sia in termini di residui attivi che passivi, va comunque ripetuto che si tratta in gran parte di cifre legate al contenzioso con la Dedalo

Ambiente, già ampiamente spiegati, e in corso di chiarificazione. L'elemento di maggior rilievo, escludendo quanto attiene la Dedalo, era il credito che questa amministrazione vantava nei confronti dell'EAS, credito che è stato saldato nel dicembre 2013. Si tratta di oltre € 600.000 che non andranno più ad essere inserite nei residui attivi, allentando anche i livelli di criticità segnalati dalla Corte dei Conti.

GIRGENTI ACQUE

Un breve capitolo a parte va dedicato ai rapporti tra questa Amministrazione e Girgenti Acque. Rapporti che si sono mossi essenzialmente su tre canali:

- sportello e assistenza ai cittadini di Campobello di Licata;
- modifiche al regolamento d'utenza per una maggiore salvaguardia degli utenti;
- contenzioso economico tra Comune e Girgenti Acque;
- investimenti di Girgenti Acque sul territorio di Campobello.

Assistenza ai cittadini

Anche qui è bene ricordare la situazione presente all'atto dell'insediamento: Girgenti non aveva più uno sportello periferico a Campobello di Licata, poichè in seguito ad avvenimenti di particolare tensione, i dipendenti Girgenti Acque temevano per la propria incolumità.

Lo sportello era stato attivo per poco più di 10 mesi. Dal maggio 2010 al Febbraio 2011.

La prima cosa che è stata fatta, in seguito ad un incontro con i vertici di tale Società, è stata quella di concordare la riapertura dello sportello presso il centro polivalente, da una a due volte a settimana, sulla base del flusso di utenti, dapprima dalle 9:30 alle 12:30, oggi con apertura anche pomeridiana fino alle 16:30; nei giorni di particolare affluenza è stata disposta la presenza di un dipendente comunale a presenziare e gestire la fila dei cittadini.

Inoltre, è stata concordata la possibilità di una collaborazione ulteriore in casi particolari. Come è accaduto nel caso delle prime fatture emesse secondo il nuovo regolamento d'utenza, che prevede una distinzione tra "Utenze residenti" e "Utenze non residenti".

Girgenti Acque, in questa occasione ha ammesso che molte di queste fatture, pur riferite a utenti residenti nell'abitazione servita dal servizio idrico, sono state erroneamente catalogate come "non residente", comportando un aumento del costo complessivo addebitato all'utente. In questo caso si è concordato che le richieste di rettifica potevano essere raccolte presso gli uffici comunali e consegnate periodicamente a Girgenti Acque, in modo da facilitare ai cittadini la correzione della bolletta.

Regolamento d'utenza

Un'altro importante risultato è stato l'ottenere la modifica del Regolamento d'Utenza negli aspetti che più risultavano controversi:

E' stato abolito l'articolo 2.3.2 che consentiva a Girgenti Acque di addebitare agli utenti il costo degli interventi di manutenzione effettuati sulle derivazioni, cioè i tratti compresi tra il contatore e la condotta principale.

Sono stati ridefiniti i parametri per le rateizzazioni dei debiti in modo più flessibile e sostenibile comprendendo agevolazioni per i nuclei familiari aventi un ISEE inferiore a €6000

Sono stati regolamentati i casi di "perdite occulte" cioè di perdite interne agli impianti privati, di cui gli utenti non potevano essere a conoscenza se non in casi estremi o dopo la dispersione di grandi quantitativi di acqua, garantendo agli utenti un costo limitato per l'acqua dispersa.

Contenzioso

E' in fase di definizione il contenzioso economico tra il Comune di Campobello e Girgenti Acque che vedeva il Comune creditore di **€ 118.000** relative al consumo di energia elettrica nei due depuratori per il periodo intercorso tra la consegna degli impianti e la voltura, da parte di Girgenti Acque, delle utenze. Tale contenzioso dovrebbe trovare definizione nei primi mesi del 2014, quando tale credito sarà sostanzialmente compensato dalle fatture emesse tra il 2012 e il 2013 da Girgenti Acque relative alle utenze di pertinenza comunale, fatture che, con l'accordo della Girgenti Acque non sarebbero state pagate sino alla concorrenza del credito.

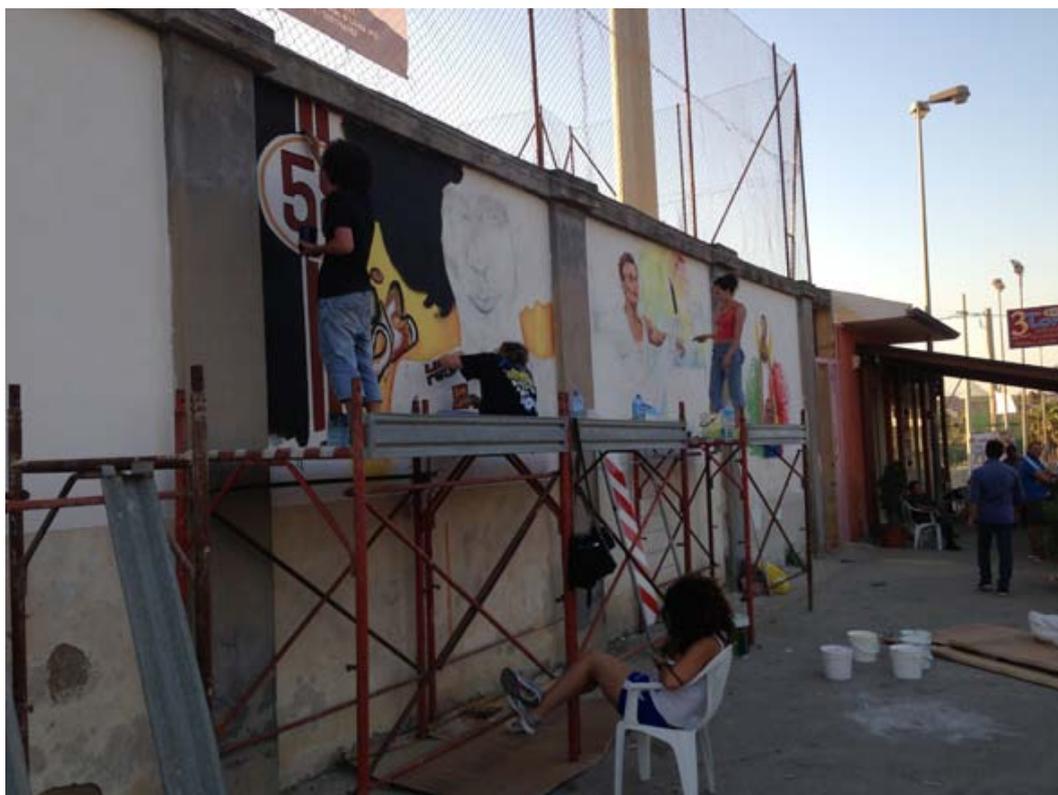
Investimenti

E' stata avviata la procedura per inizio dei lavori di costruzione di una seconda condotta che attraverserà Campobello e porterà l'acqua direttamente dal ripartitore a tutta la parte sud, garantendo così una **pressione uniforme in tutti i quartieri** in particolar modo quelli che hanno sofferto maggiormente come l'area adiacente al parco della Divina Commedia.

CONSORZIO TRE SORGENTI

Sul destino del Consorzio Tre Sorgenti, il Comune di Campobello di Licata ha sempre sottolineato che occorre una seria discussione sul destino di tale Ente, rimuovendo ogni ostacolo che impedisse la discussione tra i comuni soci. Prima invitando alle dimissioni il Presidente Malfitano, oggetto di indagini giudiziarie, poi chiedendo, e cominciando ad ottenere, trasparenza sulla gestione finanziaria.

Il destino di tale Consorzio è, comunque strettamente legato all'evoluzione del Sistema Idrico della Regione Siciliana. L'Iter legislativo relativo è in corso, ma ancora non si ha chiarezza su cosa potrebbe accadere.



Realizzazione delle pitture murali allo Stadio "Tre Torri" in occasione della "Notte dello Sport".



Via Falcone e Borsellino, sistemata dopo l'eliminazione dei pericolosissimi dossi causati dalle radici degli alberi che per quasi dieci anni hanno costituito un pericolo per la circolazione.



Via San Giorgio, asfaltata e portata a condizioni civili.

LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI CALCIO, CALCIO A 5 E TENNIS

La gestione passata degli impianti sportivi

Prima dell'insediamento dell'Amministrazione Picone, avvenuto nel mese di maggio dell'anno scorso, gli impianti sportivi erano a gestione diretta del Comune e, dunque, erano a carico del Comune tutte le spese relative alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi consumi idrici, elettrici e di gas.

Gli incassi erano dovuti dall'applicazione delle tariffe a carico degli utenti, tariffe stabilite con Decreto Sindacale n.20 del 9/3/2006, e confermate dalle Amministrazioni nel corso del tempo.

Nel 2006, ad esempio, per l'utilizzo dei campi di tennis, calcio a 5 e 11 era previsto un gettito presunto di quasi 4 mila euro a fronte di 41 mila di costi per una percentuale di copertura del servizio di appena il 9,5%.

Tariffe utilizzo impianti sportivi

Sport	Tariffa (€/h)	Gettito presunto annuo (€)	Costi * (€)
Tennis	2,00	1.200,00	
Calcio a 5	16,00	2.400,00	
Calcio a 11	28,00	336,00	
Totale		3.936,00	41.479,00

** compreso personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, imposte e tasse, interessi passivi e ammortamenti tecnici*

Cosa hanno incassato e cosa hanno speso le passate Amministrazioni comunali

A fronte di queste previsioni cosa ha incassato realmente il Comune? E cosa ha realmente speso?

Dai dati forniti dagli uffici si evidenzia, nel periodo 2010/2012, un incasso di 448 euro per lo stadio, calcio a 5 e tennis. Su questi, impianti gli incassi sono stati sempre modesti, per non dire quasi nulli: 416 euro nel 2007, 174 euro nel 2008 e 529 euro nel 2009. In sostanza dal 2007 al 2012 gli incassi negli impianti di calcio, calcio a 5 e tennis sono risultati pari a 1500 euro, ovvero poco più di 250 euro all'anno.

Incassi impianti sportivi

Anno	Stadio, calcio a 5 e tennis
2010	48,00
2011	400,00
2012	-
Totale	448,00

Fonte: Elaborazione dati Comune di Campobello di Licata

Nello stesso periodo non si è registrata nessuna spesa per la manutenzione straordinaria, o comunque una spesa insufficiente alle esigenze degli impianti.

Per quanto riguarda i consumi al momento sono disponibili solo i dati relativi al consumo di energia elettrica da cui si evidenzia che dal 2010 al 2012 la spesa è risultata pari a quasi 12 mila euro, ovvero 4 mila euro all'anno, tutta a carico del Comune (dentro i calcoli c'è naturalmente la pubblica

illuminazione che non attiene agli impianti sportivi).



Interno dello stadio “Tre Torri” PRIMA dell’amministrazione Picone.



Consumi energia elettrica

Anno	Importo (€)
2010	3.945,17
2011	4.828,58
2012	3.165,51
Totale	11.939,26

Fonte: Elaborazione dati Comune di Campobello di Licata

Probabilmente la piccola manutenzione ordinaria, così come i consumi del gas, sono stati fatti tramite ufficio economato.

Non sono stati ancora rielaborati i consumi di acqua (c'è una fattura del 2012, relativa al periodo 2007/2011, pari a quasi 2 mila euro, mentre manca quella successiva).



La “Notte dello Sport 2013”.

La gestione presente degli impianti sportivi

L'Amministrazione Comunale si è attivata per dare seguito a quanto dichiarato in campagna elettorale, ovvero *“valorizzare tutti gli impianti sportivi presenti sul territorio”* coinvolgendo *“le associazioni sportive presenti sul territorio ponendo fine ad una discussione sulla gestione degli impianti che si è protratta per troppo tempo senza soluzione alcuna”*.

A tal fine con deliberazione di Giunta Comunale n.60 del 28.6.2012 si è proceduto a dare un atto di indirizzo in merito alla gestione degli impianti sportivi secondo le modalità previste dal vigente regolamento comunale, per la gestione e l'uso degli impianti sportivi, approvato nel mese di aprile dell'anno 2012 dal Commissario straordinario, dott. La Mattina, dunque prima dell'insediamento

dell'Amministrazione Comunale e da organo terzo quale un Commissario regionale.

Tale regolamento contempla la possibilità di gestire gli impianti sportivi o direttamente dal Comune o mediante affidamento in uso o gestione, in una delle forme previste dalla legge, ad associazioni sportive dilettantistiche.

Con l'atto di indirizzo l'Amministrazione Comunale ha manifestato l'intendimento di affidare, per motivi tecnici, economici e di opportunità sociale, la gestione degli impianti alle associazioni sportive operanti nel territorio comunale, gravando su quest'ultime tutti i costi di gestione.

Nell'atto di indirizzo si è manifestato, altresì, in via sperimentale, di fare affidamenti separati degli impianti in funzione della tipologia di sport praticato, dando priorità alle associazioni che si impegnano ad osservare le tariffe convenzionate stabilite dall'Amministrazione comunale, per garantire il diritto degli sportivi campobellesi di praticare lo sport a costi contenuti.

Nella Delibera si è, altresì, dato l'atto di indirizzo per la costituzione dell'elenco delle associazioni nonché di contenere il canone nel limite del 10% dell'importo stabilito dalla relazione del funzionario responsabile in ossequio alle disposizioni di cui all'art.18 del regolamento (che contempla l'ipotesi del 10%), ovvero fissare un canone annuo di 4.320 € ripartito per il 50% per l'utilizzo dello stadio comunale e del campo di calcetto, per il 40% per l'utilizzo dei due campi di tennis e per il 10% per l'utilizzo del bocciodromo.

Tutte le associazioni sportive locali sono state coinvolte continuamente con diverse riunioni: il 24.5.2012, il 15.9.2012, il 20.9.2012, su esplicita richiesta del consigliere di opposizione Farruggio, il 16.10.2012 ed il 13.12.2012, in occasione della discussione della destinazione dei fondi approvati con il bilancio di previsione.

Tali incontri sono stati istituzionalizzati a seguito della costituzione dell'elenco delle associazioni sportive, avvenuto con avviso pubblico del 24.7.2012, successivamente prorogato con avviso del 23.08.2012, per *“una maggiore trasparenza ed opportunità alle associazioni presenti sul territorio”*.

In tale avviso si è manifestato ufficialmente l'intendimento dell'Amministrazione Comunale, in via sperimentale, di procedere all'affidamento degli impianti sportivi alle associazioni/società sportive, con sede legale e, comunque, operanti nel territorio comunale.

L'elenco, di cui fanno parte n.9 associazioni (altre n.3 richieste sono pervenute fuori termine) con sede legale ed operativa a Campobello di Licata, è stato approvato con determina n.26 del 24.09.2012 del Responsabile della IV[^] Area.

Con Decreto Sindacale n.53 del 21.9.2012 si è proceduto all'approvazione delle tariffe sindacali, con effetto a partire dal 1.10.2012, con l'agevolazione del 50% in favore dei giovani fino a 14 anni e la tariffa gratuita per le gare ufficiali di campionato per le squadre iscritte nei campionati federali.

Nel Decreto Sindacale sono state stabilite due ipotesi di tariffe, con gestione diretta, con distinzione tra iscritti e non iscritti alle associazioni sportive, e con affidamento della gestione ad associazioni sportive.

Tariffe utilizzo impianti sportivi (tennis)

Voci	Gestione diretta		Affidamento	
	Tipologia A (1)	Tipologia B (1)	Periodo A (2)	Periodo B (2)
Tariffa oraria uso singolo (3) (4)	3,50	4,00	2,00	3,00
Tariffa oraria uso doppio (3) (4)	5,50	6,00	3,00	4,00
Supplemento notturno	4,00	4,00	4,00	4,00

(1) (A) aderente ad un'associazione sportiva; (B) non aderente ad una associazione sportiva; (2) A=gen/mag e ott/dic; B=giu/set; (3) per i giovani

Comune di Campobello di Licata
Relazione annuale del Sindaco – Anno 2012/2013

fino a 14 anni la tariffa è ridotta al 50%; (4) la gara ufficiale di campionato per le squadre iscritte nei campionati federali è gratuita

Tariffe utilizzo impianti sportivi (calcio a 5)

Voci	Gestione diretta		Affidamento	
	Tipologia A (1)	Tipologia B (1)	Periodo A (2)	Periodo B (2)
Tariffa oraria allenamenti e/o partite (3) (4)	10,00	20,00	8,00	16,00
Supplemento notturno	4,00	4,00	4,00	4,00

(1) (A) aderente ad un'associazione sportiva; (B) non aderente ad una associazione sportiva; (2) A=gen/mag e ott/dic; B=giu/set; (3) per i giovani fino a 14 anni la tariffa è ridotta al 50%; (4) la gara ufficiale di campionato per le squadre iscritte nei campionati federali è gratuita

Tariffe utilizzo impianti sportivi (calcio a 11)

Voci	Gestione diretta		Affidamento	
	Tipologia A (1)	Tipologia B (1)	Periodo A (2)	Periodo B (2)
Tariffa oraria allenamenti e/o partite (3) (4)	33,00	55,00	15,00	30,00
Supplemento notturno	20,00	20,00	20,00	20,00

(1) (A) aderente ad un'associazione sportiva; (B) non aderente ad una associazione sportiva; (2) A=gen/mag e ott/dic; B=giu/set; (3) per i giovani fino a 14 anni la tariffa è ridotta al 50%; (4) la gara ufficiale di campionato per le squadre iscritte nei campionati federali è gratuita

Tariffe utilizzo impianti sportivi (tiro con l'arco)

Voci	Gestione diretta		Affidamento	
	Tipologia A (1)	Tipologia B (1)	Periodo A (2)	Periodo B (2)
Tariffa oraria (3) (4)	2,00	3,00	1,00	1,50
Supplemento notturno	1,00	1,00	1,00	1,00

(1) (A) aderente ad un'associazione sportiva; (B) non aderente ad una associazione sportiva; (2) A=gen/mag e ott/dic; B=giu/set; (3) per i giovani fino a 14 anni la tariffa è ridotta al 50%; (4) la gara ufficiale di campionato per le squadre iscritte nei campionati federali è gratuita

Il gettito presunto degli impianti sportivi, nel caso di gestione diretta, è stato stimato in 40 mila euro annui, di cui 16,3 mila € per il calcio a 11, 12,9 mila € per il calcio a 5, 8,5 mila € per il tennis e 2,3 mila € per il tiro con l'arco, a fronte di costi presunti pari a 86,4 mila € con una percentuale di copertura del servizio del 46,3%, contro una copertura del servizio del 9,5% degli anni passati. Dunque fin dall'inizio l'Amministrazione Comunale pur privilegiando l'ipotesi dell'affidamento, in mancanza di offerte ha previsto anche la gestione diretta. Con Deliberazione n.97 del 25.9.2012 la Giunta Comunale ha preso atto e condiviso i criteri di valutazione congiunta dell'offerta economica e del progetto gestionale approvando lo schema di convenzione per l'affidamento in gestione degli impianti sportivi, atto propedeutico all'approvazione del bando di gara.

I criteri di valutazione fissati sono stati individuati nel canone offerto (10 punti), nell'iscrizione nell'elenco delle associazioni sportive (n.30 punti), nel numero di associati (n.10 punti), nel numero di associazioni coinvolte (n.10 punti), nel numero di associazioni coinvolte iscritte nell'elenco (n.10 punti), nel numero di soggetti deboli coinvolti (n.10 punti), nel numero dei tornei da organizzare (n.5 punti), nella presenza dell'istruttore (n.10 punti) e nella presenza di una scuola di avviamento allo sport (n.5 punti). La bozza di schema di convenzione approvata ha previsto le modalità di utilizzo degli impianti, le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, il canone di affitto e le modalità di pagamento, i costi a carico del gestore ed i relativi obblighi nonché le coperture assicurative da presentare. Con successiva determina del responsabile del IV^ Settore n.359 del 5.10.2012 si è proceduto all'approvazione del bando di gara ad evidenza pubblica per la

concessione della gestione degli impianti sportivi, tramite offerta economicamente più vantaggiosa, fissando la scadenza per la presentazione delle istanze alla data del 16.10.2012, con esame della documentazione da parte di una commissione composta dal responsabile del settore e da due componenti.

È da sottolineare che ai sensi dell'art.16 del regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi poteva espletarsi la gara informale mentre l'Amministrazione Comunale ha preferito la gara ad evidenza pubblica.

Alla seduta pubblica del 17.10.2012 risultano presentate due offerte per il lotto 2 (stadio comunale e campo di calcio a 5) e nessuna offerta per i lotti 1 (tennis) e 3 (tiro con l'arco). Dopo valutazione la gara è stata aggiudicata provvisoriamente all'ASD Nuova Campobello Amedeos che ha ottenuto 100 punti ed ha offerto un canone annuo di 2.275,00 €, superiore all'altra offerta di 2.165,00 € (ASD Atletico Campobello C5) e superiore all'importo a base di gara pari a 2.160,00 €. In data 17.01.2013 si è proceduto alla stipula della convenzione per la gestione, per un anno, dello stadio comunale e del campo di calcio a 5 (lotto 2), dopo aver esperito tutte le formalità di rito, compresa la presentazione della documentazione alla Prefettura di Agrigento per la verifica antimafia in ossequio al protocollo legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa.

Nella convenzione si da atto, tra i vari impegni, che:

- il canone deve essere versato in due rate, la prima entro trenta giorni dalla stipula della concessione e la seconda entro sei mesi;
- il concessionario si impegna ad eseguire a propria cura e spese l'ordinaria manutenzione dell'impianto;
- sono a carico del concessionario le spese telefoniche, acqua, riscaldamento, energia elettrica, imposte e tasse anche comunali;
- il Comune è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità circa l'uso delle strutture da esso date in concessione e circa gli adempimenti e le autorizzazioni, e quant'altro fosse necessario per lo svolgimento delle iniziative;
- il concessionario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nella conduzione ed uso degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

A garanzia degli impianti l'associazione sportiva ha presentato una polizza assicurativa di 5 mila euro, nonché un'altra polizza assicurativa a favore del Comune per incendio e/o altre cause di danneggiamento degli impianti. Infine l'associazione sportiva ha presentato l'attestato di convenzione assicurativa responsabilità civile verso terzi della ACSI.

Con Determina n.7 del 7.2.2013 del Responsabile del IV[^] Settore si è proceduto ad indire la procedura negoziata, senza pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dei lotti 1 e 3, invitando tutte le 9 associazioni sportive iscritte nell'elenco delle associazioni sportive di Campobello, fissando la scadenza per giorno 14.2.2013. La seduta pubblica del 15.2.2013 è andata nuovamente deserta, non essendo pervenuta nessuna offerta. Successivamente nel mese di marzo del 2013 con lettera prot.2615 del 6.3.2013, dopo due gare deserte, si è proceduto ad indire la trattativa privata invitando la ASD Nuova Campobello, gestore del lotto 2 e l'ASD tennis club a manifestare la propria disponibilità, secondo una proposta tecnico-economica non inferiore all'offerta minima a base di gara pari a €1.728,00. Ambedue le associazioni hanno presentato una proposta per il medesimo importo di €1.728,00.

Il Comune con successiva lettera, prot.3239 del 22.3.2013, ha invitato nuovamente le associazioni a far pervenire un'offerta in aumento entro il 26.3.2013.



L'interno dello Stadio "Tre Torri" PRIMA dell'amministrazione Picone



L'interno dello Stadio "Tre Torri" oggi.

Comune di Campobello di Licata
Relazione annuale del Sindaco – Anno 2012/2013

L'ASD tennis club con nota prot.3251 del 25.3.2013 ha dichiarato di rinunciare a partecipare all'affidamento, mentre l'ASD Nuova Campobello Amedeos, con nota prot.3306 del 26.3.2013, ha presentato un offerta di 1.730,00 €

Con successiva determina n.31 del 6.5.2013 del Responsabile del IV^ Settore si è provveduto ad affidare il lotto 1 (tennis) all'ASD Nuova Campobello Amedeos per un importo annuo di € 1.730,00.

La convenzione è stata firmata in data 20.5.2013, con scadenza il 20.1.2014.

In definitiva solo il lotto 3 (tiro con l'arco) è rimasto nelle disponibilità del Comune. Tale impianto è stato utilizzato nel periodo estivo all'associazione sportiva degli arcieri che hanno versato al Comune un canone.

Ad oggi gli uffici comunali hanno emesso, nel mese di giugno e luglio, le due fatture per la gestione dello stadio e del calcio a 5, la prima fattura per la gestione dei due campi di tennis, mentrel'ultima è stata emessa in queste settimane.

Due fatture sono state pagate e, verosimilmente, le altre due verranno pagate nei primi giorni del mese di gennaio. Ciò consentirà di incassare un importo complessivo di €3.400 di cui €2.275 dal calcio e €1.158 dal tennis.

Fatture del Comune per la gestione degli impianti sportivi

N. Fatt.	Del	Imponibile	Iva	Totale	Tipologia	Descrizione
2	25/06/2013	940,08	197,42	1.137,50	Calcio	dal 17/1/13 al 30/6/13
3	15/07/2013	940,08	197,42	1.137,50	Calcio	dal 1/7/13 al 20/1/14
4	16/07/2013	476,59	100,08	576,67	Tennis	dal 20/5/13 al 20/9/13
1	09/01/2014	476,59	104,85	581,44	Tennis	Dal 21/9/13 al 20/1/2014
Totale		2.833,34	599,77	3.433,11		

Fonte: Elaborazione dati Comune di Campobello di Licata

Da come si evince dai dati sopra riportati, nel 2013 il Comune in un solo anno ha incassato più del doppio di quanto lo stesso Comune abbia incassato dal 2007 al 2012.

Per quanto riguarda i consumi di energia elettrica ed acqua, dai dati forniti dal Comune e rielaborati, i consumi del 2013 (fino al mese di settembre) sono pari a 4300 euro, di cui 4000 euro dal 17.1.2013 in poi, periodo in cui è entrato il nuovo gestore. Da questo importo è necessario togliere i consumi della pubblica illuminazione e quelli dei campi da tennis nel periodo in cui la gestione era diretta (fino al 19.5.2013).

Si sottolinea altresì che nel mese di luglio, con lettera prot.2051 del 4.7.2013, l'ufficio tecnico ha trasmesso le fatture di energia elettrica al responsabile del settore sport per procedere agli addebiti, addebiti che verranno fatti nelle prossime settimane, anche perché l'Amministrazione ha fatto installare dei misuratori di corrente separati per impianto per aver contezza analitica dei consumi.

Per quanto riguarda le attività extrasportive (grest estivo che ha coinvolto tanti bambini, alcuni anche con disagio sociale) il gestore degli impianti ha ricevuto regolare autorizzazione da parte degli uffici comunali per come è possibile riscontrare consultando gli atti al Comune.



Notte dello Sport 2013: il pannello con la storia dell'US Campobello.

Opere di manutenzione straordinaria avviate dall'Amministrazione Picone

Come accennato nelle varie riunioni tenutesi con le associazioni sportive, abbiamo manifestato la volontà di effettuare interventi di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi, nei limiti delle disponibilità di bilancio, al fine di migliorarne la sicurezza e la funzionalità. Gli interventi più urgenti sono stati concordati nella riunione tenutasi nel mese di dicembre del 2012. Nello specifico sono stati collocati due impianti solari termici per il riscaldamento dell'acqua calda, per ovviare al problema dovuto alla fornitura non in sicurezza tramite bombole a gas ed alla mancanza di acqua calda, che aveva causato più volte multe durante i campionati federali.

Si è proceduto ad una sistemazione dei bagni sia del calcio a 5 che del calcio a 11, la tinteggiatura degli edifici annessi agli impianti sportivi, una pulizia straordinaria dei bagni sotto la tribuna dello stadio, la sistemazione di ringhiere per garantire la sicurezza degli utenti e l'abbattimento del muretto allo scopo di realizzazione un ampio spazio pedonale di fruizione (prima pieno di auto e moto) per gli sportivi campobellesi. Infine, si è proceduto all'installazione dei contatori, uno per ogni impianto, per la misurazione dei consumi, rimanendo a carico del Comune solo la parte relativa all'illuminazione pubblica (è da sottolineare che nel bando di gara è scritto che le volture verranno fatte "laddove possibile", quindi non c'è l'obbligo del gestore a fare le volture, vi è solo l'obbligo a sostenere i relativi costi).

È da sottolineare, altresì, che la convenzione firmata con l'ASD Nuova Campobello Amedeos, in ossequio alle disposizioni del Regolamento per la gestione degli impianti sportivi, prevede all'art.7 che le opere di manutenzione straordinaria possono essere affidate direttamente all'associazione, la quale sostiene la relativa spesa e poi riceve il rimborso dal Comune. Tale opzione non è stata mai attivata avendo proceduto ad indire gare pubbliche per l'affidamento dei lavori. Nel primo anno di Amministrazione Picone si è provveduto dunque a migliorare gli impianti per una spesa di quasi 10 mila euro.

Nel 2014 è prevista la sostituzione del manto erboso del calcio a 5. A tal fine si è proceduto allo stanziamento di 15 mila euro nel bilancio 2013 per tale finalità.

Lavori di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi

Oggetto	Determina	Importo a base d'asta/ Impegno (compreso iva)	Importo aggiudicazione	Ditta esecutrice
fornitura e montaggio n.2 impianti solari termici a circolazione presso impianti sportivi	n.39 del 21/12/12	5.000,00	3.749,90	Corvitto Santo Salvatore
fornitura elettropompa presso spogliatoio campo sportivo	n.39 del 21/12/12		270,00	Idro expert srl
affidamento per la fornitura e installazione di misuratori di corrente elettrica da installare all'interno degli impianti sportivi	n.24 del 9/4/13		660,74	Santamaria Impianti
interventi di manutenzione negli impianti sportivi	n.33 del 23/5/13	750,00	750,00	Caramanna Gioacchino
lavori di manutenzione straordinaria all'interno degli impianti sportivi	n.32 del 14/5/13	800,00	551,87	Pistone Rosario
lavori di manutenzione straordinaria all'interno degli impianti sportivi	n.32 del 14/5/13	600,00	540,00	Caramanna Gioacchino
lavori di manutenzione straordinaria all'interno degli impianti sportivi	n.25 del 9/4/13	3.300,00	2.263,08	Manutenzione Edile di Vella Giovanna
Totale		10.450,00	8.785,59	

Fonte: Elaborazione dati Comune di Campobello di Licata

Progettazione avviate nel settore dello sport

Fin dal suo insediamento, anche per dare seguito all'impegno in campagna elettorale, l'Amministrazione Comunale ha cercato di studiare soluzioni tecnicamente adottabili e finanziariamente sostenibili per la ristrutturazione degli impianti sportivi.

A tal fine nel mese di luglio del 2012 è stata presentata apposita istanza al Presidente della Regione ai sensi dell'art.38 dello Statuto regionale, mentre nel mese di giugno del 2013 è stato trasmesso il progetto definitivo di ristrutturazione della piscina per un importo di 227 mila euro, compreso somme a disposizione.

Nel mese di giugno del 2013, su indicazione dell'Amministrazione Comunale, è stata presentata apposita istanza, ai sensi del fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva, per la sistemazione dei campetti di calcio a 5 e di tennis per un importo di 100 mila euro.

L'Amministrazione Comunale sta valutando, altresì, possibilità di realizzare una tensostruttura coperta per consentire gli sport invernali.

Iniziative sportive patrocinate dall'Amministrazione Comunale

Ad oggi sono state realizzate, sia nel 2012 che nel 2013, due iniziative importanti per lo sport, la prima relativo al trofeo podistico in onore di Nicolò Savarino (vigile urbano di Campobello scomparso tragicamente a Milano) e la seconda "sport sotto le stelle", bellissima iniziativa che ha coinvolto in questi due anni centinaia di sportivi impegnati in gare di calcio, calcio a 5, tennis, pallavolo, ciclismo, tiro con l'arco, tiro con la fune, basket, bocce ed altre attività sportive.



Trofeo podistico in memoria di Nicolò Savarino.



Grande partecipazione di pubblico alla Rietina 2013.



Villa Cammarata durante la potatura degli alberi che non veniva effettuata da troppi anni.



Villa Cammarata oggi, ripulita e con i giochi per bambini installati.



I giochi per bambini installati in Piazza Tien An Men

CONCLUSIONI

Recuperare il tempo perso

A Campobello di Licata era necessario recuperare il tempo perso dopo troppi anni di amministrazione approssimativa. Strutture e ville in stato di abbandono, nessuna manutenzione o cura del verde pubblico, una organizzazione degli uffici, delle aree amministrative e degli interventi che non veniva aggiornata da troppo tempo, una presenza sempre minore dell'amministrazione comunale nella vita dei Campobellesi. Le emergenze da affrontare, prima di far ripartire una seria e forte progettualità, e riavviare un percorso virtuoso erano tante. Tutte sono state affrontate, e in molti casi abbiamo ottenuto risultati chiari ed evidenti.

Abbiamo iniziato con il riordino dell'apparato amministrativo, intervento indispensabile sia per i risparmi generati, sia per l'ottimizzazione delle risorse umane.

È stata avviata, con un fortissimo impulso la progettualità, gli esiti saranno concretamente visibili nel corso del 2014, e il continuo impegno su questo aspetto porterà benefici altissimi alla nostra comunità.

Certo, per la prima volta nella storia di Campobello dal 1945 ad oggi, dobbiamo progettare, programmare e gettare le basi per il futuro in un contesto di continui tagli agli enti locali senza precedenti. Per superare le difficoltà progressivamente generatosi, è stato necessario un impegno pari alla grandezza dei problemi, ma tutto lascia pensare che la fase peggiore sia passata e che, l'aver agito con rigore e senso di responsabilità porterà frutti positivi.

Il programma è in pieno corso di compimento, in alcuni aspetti possiamo dire con orgoglio di averlo

già realizzato, tutto lascia pensare che ci siano le condizioni per la sua piena realizzazione entro la fine della legislatura.

Il 2014 dovrà essere l'anno in cui si cominceranno a realizzare i progetti portati avanti finora, e quello in cui l'impegno dell'amministrazione dovrà essere indirizzato alla riduzione della tassazione gravante sui cittadini. La modifica della normativa in tema di rifiuti va affrontata con attenzione e serietà. Ci sono diverse possibilità, ancora non analizzate e vagliate a fondo, a causa del ritardo nella raccolta dei dati necessari, che non sono stati ancora forniti ai nostri uffici, ma è chiaro fin da oggi che ogni scelta sarà guidata dalla possibilità di risparmi per i cittadini, prima di ogni altro aspetto.

Campobello di Licata, li 31.12.2013

Firma

.....



Visita guidata in notturna della Valle delle Pietre Dipinte condotta da Tano Avanzato.